



OTTOBRE 2023

CALIMERA BIO SRL
IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E DI
COMPOSTAGGIO AEROBICO DI RIFIUTI
URBANI E SPECIALI

LOCALITÀ ZONA INDUSTRIALE
COMUNE CALIMERA (LE)

Procedura di riesame AIA ex art. 29-octies c. 3
lett. a) del D. Lgs. n. 152/2006.

ELABORATO 01
NOTA DI RISPOSTA AL
PREAVVISO DI DINIEGO EX
ART.10-BIS L.241/1990 DEL
09/10/2023

Coordinamento
Dott.sa Francesca Jasparro

Codice elaborato
3211_5811_R01_RISPOSTA 10BIS.docx

Montagna

Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
3211_5811_R01_RISPOSTA 10BIS	10/2023	Prima emissione	G.d.L.	F. Jasparro	L. Conti

Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Alessandra Carboni	Responsabile commerciale B.U. Rifiuti e Industria	
Federico Bernar	Responsabile Tecnico Operativo B.U. Rifiuti e Industria	
Francesca Jasparro	Project Manager	
Paolo Ratto	Process & Engineering Manager Re2Sources	
Luca Laccetti	Direttore di Impianto Calimera BIO	

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
 Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. ELENCO NON CONFORMITA' DEL RIA ARPA 2023 E RISPOSTE	5
3. TEMPISTICHE DI PROGETTO	12
4. PROGETTO DI TRASFERENZA PER LA FORSU	13
5. PROPOSTA PROGETTUALE DI UN'AREA PER LA STABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI GENERATI DAL PRETRATTAMENTO DELLA FORSU.....	14
6. PROPOSTA PROGETTUALE DI RIUTILIZZO LIQUIDI DI PROCESSO PER LA BAGNATURA DELLE BIOCELLE COMPOSTAGGIO	16
7. PROPOSTA DI VARIAZIONI INTERNE AL CAPANNONE	17

ELABORATI GRAFICI

TAVOLA 01	LAYOUT PROPOSTA PUNTI DI MONITORAGGIO
TAVOLA 02	LAYOUT EMISSIONI IN ATMOSFERA
TAVOLA 03	LAYOUT MATERIE PRIME E AUSILIARIE, PRODOTTI FINITI E RIFIUTI
TAVOLA 04	LAYOUT DI PROPOSTA DI VARIAZIONI INTERNE AL CAPANNONE
TAVOLA 05	LAYOUT STATO DI FATTO GESTIONE ACQUE METEORICHE E PERCOLATI
TAVOLA 06	LAYOUT PROPOSTA DI PROGETTO GESTIONE ACQUE METEORICHE E PERCOLATI
TAVOLA 07	LAYOUT DEGLI SCARICHI IDRICI

ALLEGATI

ALLEGATO 01	RELAZIONE IDRAULICA – GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE E DEI REFLUI DI PROCESSO
ALLEGATO 02	RELAZIONE DI CONFORMITA' ALLE BAT DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 E PROPOSTA DI ADEGUAMENTO
ALLEGATO 03	PROPOSTA DI PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
ALLEGATO 04	MANUALE IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA
MNS2023-1	RELAZIONE TECNICA -TRASFERENZA
MNS2023-2	ISTRUZIONE OPERATIVA TRASFERENZA
MNS2023-3	CHECK-LIST TRASFERENZA
MSN2023-4	LAYOUT TRASFERENZA

1. INTRODUZIONE

Con PEC del 9/10/2023 la Provincia di Lecce (servizio tutela ambientale e transizione ecologica) ha trasmesso alla società Calimera BIO S.r.l. un preavviso, ai sensi dell'art.10-bis della L. n.241/1990, di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A. del D.D. n.1013 del 10/06/2015), avente prot. 30873 del 05/08/2022, ai sensi dell'art.29-octies c.3 lett.a) del D.Lgs.n.152/2006.

L'impianto oggetto dell'AIA sopra citata è l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio aerobico di rifiuti urbani e speciali sito in Calimera alla Z.I. gestito da Calimera Bio S.r.l..

Le motivazioni del preavviso di diniego (ex art.10bis della L.241/1990) dell'istanza autorizzativa di Riesame AIA comunicate dalla Provincia di Lecce, possono riassumersi nei seguenti punti:

- In seguito al Rapporto di Ispezione Ambientale (RIA), trasmesso da ARPA Puglia con nota prot. 0042752 – 10 -12/06/2023 e relativo alla verifica effettuata sull'impianto, la Provincia di Lecce richiese alla Società Calimera BIO di attivare tutte le azioni correttive alla lista di Non Conformità individuate da ARPA;
- Nella documentazione trasmessa da Calimera BIO, la Relazione di confronto con le BAT Conclusions e la proposta di un nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo non erano presenti e/o incomplete.

Al fine di fornire chiarimenti e di completare le informazioni mancanti, la scrivente ha preparato il seguente set di documenti da inserire all'interno del procedimento di Riesame AIA:

- **CAPITOLO 2:** Elenco delle Non Conformità individuate nel RIA 2023 di ARPA, con l'indicazione di come la Società Calimera BIO ha risposto o come ha intenzione di intervenire indicando le relative tempistiche, con rimando anche agli allegati della presente Nota di Risposta;
- **ALLEGATO 02:** Relazione di conformità del progetto alle BAT – Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 – e Proposta di adeguamento, con l'indicazione delle relative tempistiche;
- **ALLEGATO 03:** Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo.

Nel **CAPITOLO 3** sono sintetizzate le tempistiche di sviluppo del progetto.

In aggiunta a quanto sopra, Calimera BIO propone delle modifiche progettuali al fine di migliorare le performance dell'impianto e ridurre gli impatti ambientali:

- Il **CAPITOLO 4** propone un progetto di trasferimento della FORSU (10.000 t/anno) presso altri impianti, senza inalterare la capacità totale dell'impianto. Tale richiesta nasce dall'esigenza di dare continuità di conferimento anche durante le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- Il **CAPITOLO 5** descrive la proposta di progetto di un'area dedicata alla stabilizzazione dei rifiuti generati nel pretrattamento della FORSU, al fine di ridurre gli impatti odorigeni;
- Il **CAPITOLO 6** propone un progetto per il riutilizzo dei reflui di processo all'interno del processo stesso, al fine di ridurre il consumo di acqua dell'impianto;
- Il **CAPITOLO 7** descrive la modifica all'interno del capannone della suddivisione in setti dell'area di maturazione del compost (come richiesto da ARPA nel RIA 2023) e l'aggiunta di un secondo blender per la miscelazione digestato-verde.

2. ELENCO NON CONFORMITA' DEL RIA ARPA 2023 E RISPOSTE

N.	Tematica	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
1	Strutture/impianti	Si chiede al gestore di provvedere al ripristino del sistema automatizzato di apertura e chiusura del portone di accesso all'area di conferimento RSU ubicata all'interno del capannone.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguito ripristino richiesto e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
2	Manutenzione	Il gestore dovrà eseguire una pulizia della pavimentazione interna del capannone con frequenza minima settimanale, in particolare nella sezione dedicata ai pretrattamento della FORSU e alla formazione della miscela digestato/strutturante. A tal fine, si chiede di definire una programmazione delle suddette attività che preveda anche la registrazione delle relative operazioni compiute.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività di pulizia richiesta ed implementato programma attività. Fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
3	Stoccaggio compost	Si chiede al gestore di rendere ben visibile la cartellonistica identificativa delle n. 12 corsie destinate alla maturazione del compost e di aver cura di tenere adeguatamente separati tra loro i cumuli posti all'interno di ognuna di esse.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Apposta apposita cartellonistica e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023 . Predisposta proposta di azione di miglioramento visibile nella Tavola T04 allegata alla presente nota di risposta (descrizione nel capitolo 7)
4	Acque meteoriche	Si chiede al gestore di procedere alla pulizia delle vasche fornendo evidenza fotografica e FIR di smaltimento del materiale proveniente dalla suddetta pulizia.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
5	Acque meteoriche	Si chiede al gestore di istituire un programma delle attività di manutenzione dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
6	Acque meteoriche	Si chiede al gestore di identificare i pozzetti di campionamento delle acque trattate in uscita dagli impianti di trattamento mediante apposita cartellonistica.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
7	Acque meteoriche	Si chiede al gestore di procedere alla pulizia del pozzetto con rimozione dell'acqua mista a olio fornendo evidenza fotografica e FIR di smaltimento del materiale proveniente dalla suddetta pulizia.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
		Si chiede anche di specificare quale sia il significato della dicitura "regolazione della portata dal disoleatore".		
8	Acque sotterranee	Si chiede al gestore di identificare, tramite apposita cartellonistica, i tre piezometri utilizzati per il monitoraggio del corpo idrico sotterraneo.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
9	Acque meteoriche	Si chiede al gestore di presentare un progetto di riutilizzo delle acque meteoriche.	In sede di riesame AIA	Si veda la proposta nell' Allegato 1 (Relazione idraulica), nella Tavola 5 (Stato di Fatto gestione delle acque) e Tavola 6 (Proposta di Progetto) allegate alla presente nota di risposta
10	Manutenzione	Si chiede al gestore di istituire un programma delle attività di manutenzione delle pavimentazioni finalizzato alla verifica della continuità delle stesse e quindi dell'isolamento idraulico del sottosuolo, come prescritto al punto 3 lettera n) del determinato della D.D. n. 1013 del 11/06/2015.	Entro 10 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
11	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	In riferimento alla presenza di un cumulo di strutturante rilevato durante il sopralluogo nell'area di miscelazione del digestato, non previsto nel layout dell'impianto, si chiede al gestore di provvedere alla rimozione di tale materiale.	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 11.07.2023
12	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	In riferimento al danneggiamento dei portelloni delle biocelle nn. 6 e 7 e alla deformazione dei portelli di alcune biocelle come rilevato in sede di sopralluogo, si chiede al gestore di provvedere al ripristino degli stessi.	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 11.07.2023
13	Sistema di Gestione Ambientale	Il gestore dovrà istituire e applicare un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e rispondente alle disposizioni di cui alla BAT 1 della Decisione della Commissione UE 2018/1147 del 10/08/2018.	Entro 1 anno dal ricevimento del RIA	La direzione sta provvedendo alla redazione e conseguente applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità con quanto richiesto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015, tale sistema, che verrà completato entro giugno 2024 , andrà a soddisfare tutti i requisiti richiesti dalla BAT
14	Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001	Il gestore dovrà concludere il processo di adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 08/06/2001.	Entro il 31/12/2023	La direzione sta provvedendo alla preparazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001. Tale sistema sarà adottato entro il 31/12/2023 .

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
15	Piano di Monitoraggio e Controllo	Il gestore dovrà integrare il PMC con una sezione specifica dedicata ai controlli/analisi da effettuare sul compost in uscita secondo le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 75/2010.	In sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo)
16	Piano di Monitoraggio e Controllo	Il gestore dovrà integrare il PMC con una sezione dedicata al monitoraggio del consumo di materie prime e risorse.	In sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo)
17	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di rimettere i RdP relativi al parametro concentrazione di odore con l'indicazione dell'intervallo temporale tra il campionamento e l'esecuzione dell'analisi del campione, in adempimento al par. 9.1.5 della norma tecnica UNI EN 13725.	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 11.07.2023
18	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore, in occasione dei prossimi campionamenti, di rispettare il criterio di rappresentatività indicato e di incrementare il numero di punti campionati sulla superficie del biofiltro al numero minimo appropriato.	a partire dal prossimo campionamento	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023
19	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di chiarire la scelta di una temperatura di trasporto così bassa. Si chiede di rispettare le condizioni di temperatura previste dalla norma nell'elaborazione dei prossimi rapporti di prova.	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA A partire dal prossimo campionamento	Forniti chiarimenti ed evidenze con PEC del 11.07.2023 e del 23.08.2023
20	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore, nella redazione dei prossimi RdP, di inserire nei verbali di campionamento la mappatura del biofiltro con le relative velocità di flusso.	A partire dal prossimo campionamento	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023
21	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di inserire i valori di accuratezza e ripetibilità relativi alla concentrazione di odore nella redazione dei prossimi RdP	A partire dal prossimo campionamento	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023
22	Emissioni in atmosfera	Si chiede al gestore di inserire nei prossimi RdP le informazioni relative alle condizioni ambientali	A partire dal prossimo	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
	ra (UOC CRA)	della camera olfattometrica durante l'analisi, così come richiesto dalla norma tecnica UNI EN 13725.	campioname nto	
23	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore, nella redazione dei prossimi rapporti di prova, di inserire i valori limite prescritti	A partire dal prossimo campioname nto	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023
24	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di inserire nei prossimi rapporti di campionamento i parametri di processo relativi al biofiltro	A partire dal prossimo campioname nto	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 23.08.2023
25	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di fornire copia del registro degli eventi di accensione della torcia dalla messa a regime dell'impianto sino a data odierna per la verifica di ottemperanza alla prescrizione	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
26	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di rimettere i rapporti di prova relativi al punto di emissione E3 con l'indicazione del metodo di analisi e dell'incertezza di misura.	Entro 30 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 11.07.2023
27	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di procedere con la compilazione del CET ai fini del rispetto della prescrizione	Entro 60 giorni dal ricevimento del RIA	Eseguita compilazione del CET nei tempi prescritti
28	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore una revisione completa del PMC al fine di indicare in modo chiaro e univoco i parametri da monitorare con le relative frequenze, metodiche di analisi e i punti di campionamento.	In sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
29	Emissio ni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di definire le procedure di manutenzione del biofiltro. Si forniscono, a riguardo, le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> la sostituzione dei letti biofiltranti dovrà essere eseguita preferibilmente in periodi in cui sia meteorologicamente limitata la diffusione di odori (stagione invernale); nel caso in cui dagli autocontrolli relativamente a parametri tecnici di efficienza risultassero valori anomali, la sostituzione del supporto biofiltrante dovrà essere 	In sede di riesame AIA	Vedasi Allegato 4 (Manuale impianto di trattamento aria)

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
		<p>anticipata rispetto alla normale scadenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> la data, la durata e la tipologia delle operazioni di manutenzione dei biofiltri dovranno essere comunicati con almeno 15 giorni di anticipo all'A.C. e ad ARPA Puglia; anche il termine dei lavori di manutenzione ai biofiltri (registrazione di avvenuta manutenzione) dovrà essere comunicato agli Enti sopra indicati; la sostituzione dei letti biofiltranti deve essere condotta in modo da determinare la fermata (per il minor tempo possibile) di 1 modulo di biofiltro per volta; l'esercizio a regime ridotto e da considerarsi una condizione temporanea e limitata nel tempo. 		
30	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di inviare la procedura di controllo dei parametri indicativi l'efficienza del biofiltro, quali umidità e temperatura	In sede di riesame AIA	Vedasi Allegato 4 (Manuale impianto di trattamento aria)
31	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di definire in modo univoco la modalità di umidificazione della superficie del biofiltro, se manuale o automatica, e di fornire informazioni circa i criteri utilizzati per l'attivazione del sistema di irrorazione. In merito a ciò si chiede al gestore di sistematizzare tale metodo di valutazione al fine di una corretta gestione del biofiltro e alla minimizzazione delle emissioni odorigene e di inserire tutte le operazioni nelle procedure di gestione del biofiltro.	In sede di riesame AIA	Vedasi Allegato 4 (Manuale impianto di trattamento aria)
32	Emissioni in atmosfera (UOC CRA)	Si chiede al gestore di implementare in forma organica le informazioni fornite per definire una procedura chiara e completa di gestione del sistema scrubber	In sede di riesame AIA	Vedasi Allegato 4 (Manuale impianto di trattamento aria)

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
33	Piano di Monitor aggio e Controll o	<p>Il gestore dovrà aggiornare il PMC eliminando gli erronei riferimenti a:</p> <p>a. punti di campionamento dello scarico su suolo delle acque meteoriche trattate ("pozzetti di ispezione posizionati prima dello scarico in vasca di prima pioggia delle acque provenienti dalle canalette di raccolta") in luogo dei pozzetti fiscali di ispezione e campionamento posti a valle dei sistemi di trattamento e immediatamente a monte del recapito finale (rete di subirrigazione), nel rispetto dell'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e smi;</p> <p>b. valori limite imposti dalla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 per lo scarico in acque superficiali in luogo dei valori limite di cui alla Tabella 4 dello stesso allegato 5 per lo scarico sul suolo.</p> <p>Si chiede altresì al gestore di integrare il PMC prevedendo il controllo periodico anche delle acque meteoriche di seconda pioggia destinate allo scarico su suolo, ad oggi non previsto.</p>	In sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
34	Acque meteoric he	Il gestore dovrà eseguire il prelievo di un campione di acque da entrambi gli impianti di trattamento delle acque meteoriche, nei pozzetti fiscali di ispezione e campionamento posti a valle dei sistemi di trattamento e immediatamente a monte del recapito finale (rete di subirrigazione), nel rispetto dell'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e smi.	A partire dal prossimo campioname nto	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
35	Acque meteoric he	Il gestore dovrà assicurare che i verbali di campionamento contengano il riferimento all'impianto di trattamento, dei due presenti, da cui il campione è stato prelevato.	A partire dal prossimo campioname nto	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
36	Rumore (UOS)	Si chiede al gestore di effettuare una valutazione di impatto	A partire dal prossimo report, con	Si procederà alla trasmissione all'interno del prossimo report.

N.	Tematic a	Condizione/Azione di miglioramento	Tempi attuazione richiesti	Risposta Calimera BIO
	Agenti Fisici)	acustico, secondo quanto stabilito nella D.D. n. 943 del 07/07/2022.	impianto a regime (allaccio rete ENEL)	
37	Piano di Monitor aggio e Controll o	Il gestore dovrà integrare il PMC con il monitoraggio della matrice suolo, ad oggi non previsto, a norma dell'art. 29-sexies, comma 6-bis del D. Lgs. n.152/06 e smi.	in sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
38	Piano di Monitor aggio e Controll o	Il gestore dovrà integrare il PMC con controllo periodico della tenuta delle vasche/serbatoi interrati	in sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)
39	Radiazio ni ionizzan ti (UOS Agenti Fisici)	Il gestore dovrà riportare, nei Rapporti di Misura Radiometrica giornalieri, l'automezzo con targa e provenienza e la firma per esteso della persona fisica che ha eseguito il controllo radiometrico dei conferimenti in ingresso.	entro 10 giorni dal ricevimento del presente RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 27.03.2023
40	Radiazio ni ionizzan ti (UOS Agenti Fisici)	Al fine di superare le criticità evidenziate in fase ispettiva, il gestore dovrà attuare la nuova Procedura di Sorveglianza Radiometrica, così come proposta.	entro 30 giorni dal ricevimento del presente RIA	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
41	Radiazio ni Ionizzan ti - rappor to annuale (UOS Agenti Fisici)	Si chiede al gestore di trasmettere il numero complessivo dei controlli radiometrici eseguiti nel corso dell'anno e, per quelli positivi, di riportare tutti i dati specifici relativi all'automezzo risultato positivo e alle misure eseguite.	a partire dal prossimo rapporto annuale	Eseguita attività richiesta e fornita evidenza con PEC del 22.06.2023
42	Piano di Monitor aggio e Controll o	Il gestore dovrà integrare il PMC con il set analitico da ricercare nell'ambito del monitoraggio delle acque sotterranee dai tre pozzi autorizzati indicando i rispettivi valori limite previsti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06	in sede di riesame AIA	Si veda l' Allegato 3 (Proposta di Monitoraggio e Controllo) e Tavola 1 (Proposta punti di Campionamento)

Tabella 1: Elenco Non Conformità e Risposte Calimera BIO

3. TEMPISTICHE DI PROGETTO

Tema	Scadenza
Analisi di Conformità alle BAT	18/10/2023
Implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 (BAT 1)	01/06/2024
Adeguamento dell'impianto alle BAT secondo quanto indicato nell'Allegato 2	01/06/2024
Implementazione del Modello 231	31/12/2023
Proposta di nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo	18/10/2023
Proposta di progetto di gestione delle acque meteoriche	18/10/2023

Tabella 2: Tempistiche di sviluppo Progetto

4. PROGETTO DI TRASFERENZA PER LA FORSU

L'impianto Calimera BIO, al momento, è esclusivamente al servizio del territorio per lo smaltimento della FORSU prodotta e per tutta la capacità di trattamento autorizzata.

Calimera BIO rappresenta la necessità, in alcuni periodi dell'anno, di effettuare manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impiantistica, indispensabile per il buon funzionamento dell'intero ciclo produttivo. In tal caso nasce la necessità di trasferire presso altri impianti in Puglia o in altre Regioni di un quantitativo che si stima in 10.000 tonnellate/anno di FORSU ricevuta.

Per tale ragione, Calimera BIO Srl richiede l'autorizzazione alla sola trasferimento (Operazione R13) per la FORSU proveniente dai Comuni Pugliesi conferitori nell'impianto di trattamento rifiuti urbani oggetto della presente Nota di risposta (D.D. n.1013 del 10/06/2015), per un quantitativo pari a 10.000 t/anno.

I quantitativi di rifiuti ritirati ed avviati a trasferimento non incideranno sui quantitativi di FORSU attualmente ritirabili e recuperati (R3) nell'impianto, previsti dall'autorizzazione vigente per un totale di 30.000 t/anno.

L'attività di trasferimento verrà operata entro i limiti autorizzativi previsti per la messa in riserva istantanea fissati dal provvedimento autorizzato vigente (max 259 t), verrà utilizzata la fossa di ricezione dei rifiuti e non saranno necessarie modifiche impiantistiche attualmente autorizzata.

Per la movimentazione dei rifiuti da gestire in trasferimento, verrà utilizzato il carroponte che opera all'interno dell'impianto secondo lo schema grafico in allegato MSN2023-4.

La suddetta modifica è non sostanziale in quanto:

- Non risponde ai requisiti indicati all'art.5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/06;
- Non incide sui valori soglia indicati nell'All.VIII Parte II D.Lgs. 152/06 al p.to 5.3 lett. b)2;
- Non rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche sostanziali.

Il progetto di trasferimento della FORSU è visibile nei seguenti allegati alla presente nota di risposta:

- MNS2023-1_RELAZIONE TECNICA -TRASFERENZA;
- MNS2023-2_ISTRUZIONE OPERATIVA TRASFERENZA;
- MNS2023-3_CHECK-LIST TRASFERENZA;
- MSN2023-4_LAYOUT TRASFERENZA.

5. PROPOSTA PROGETTUALE DI UN'AREA PER LA STABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI GENERATI DAL PRETRATTAMENTO DELLA FORSU

Uno dei requisiti delle BAT (principalmente la BAT 14) è la riduzione, per quanto possibile, delle emissioni diffuse. Al fine di ridurre l'impatto odorigeno dell'impianto, Calimera BIO propone la trasformazione di una corsia di maturazione del compost in una corsia (corsia n.12. si veda Figura 5.1 e Tavola 04) per la stabilizzazione dei rifiuti generati dal pretrattamento (EER 19.12.12)

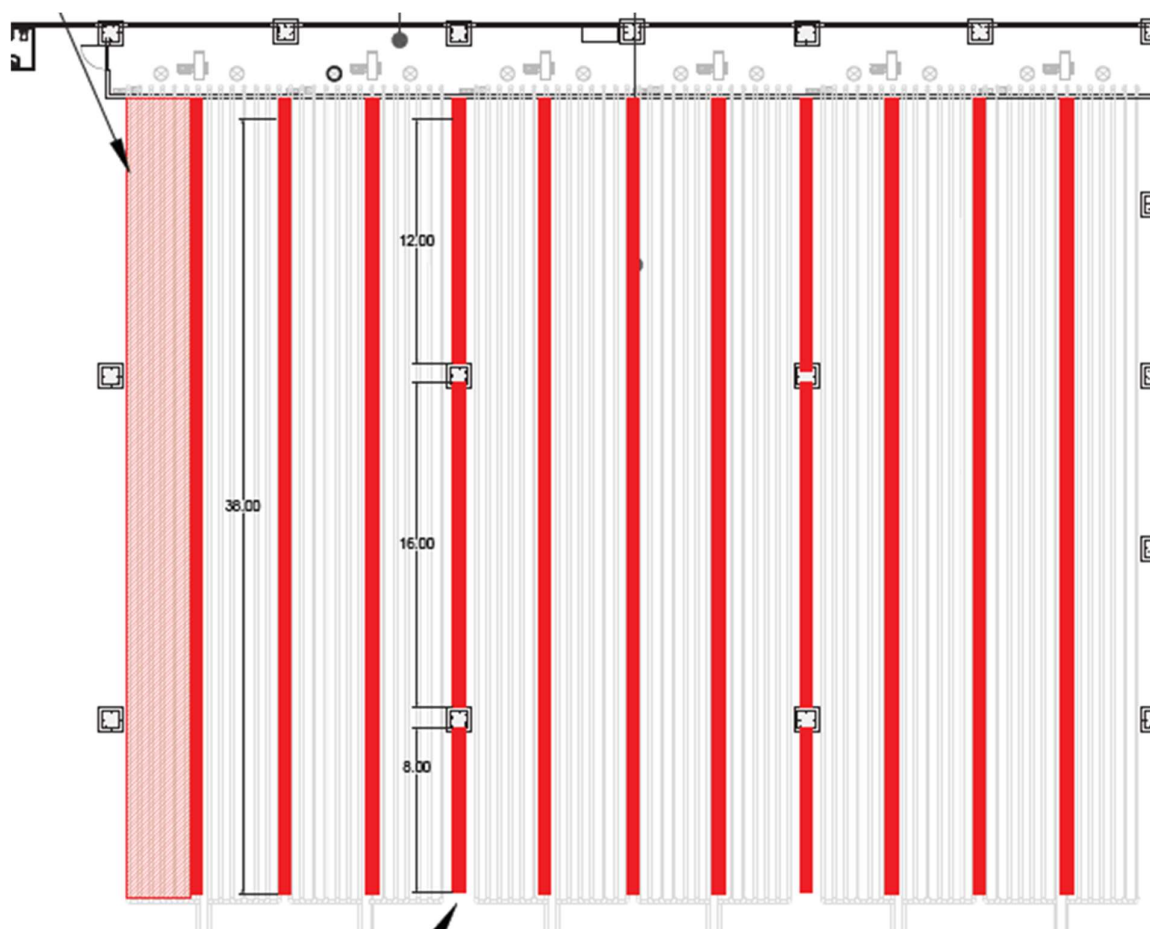


Figura 5.1: Proposta di uso di una corsia di maturazione per la stabilizzazione del rifiuto generato nel pretrattamento

Nel pretrattamento della FORSU è presente un hammermill, il cui scopo è quello di separare la frazione organica del rifiuto, che si riduce in una polpa, dai materiali indesiderati. Tali materiali vengono stoccati temporaneamente all'interno del capannone (vedasi localizzazione nella Tavola 03) per il loro allontanamento e smaltimento esterno come rifiuto.

L'efficienza di separazione tra l'organico e gli scarti dell'hammermill non arriva al 100% e pertanto i rifiuti da smaltire esternamente presentano un trascinamento della frazione organica, che comporta una componente odorigena derivante dal materiale non stabilizzato.

Con l'obiettivo di ridurre tale componente odorigena del rifiuto in uscita dall'impianto, si propone una stabilizzazione aerobica effettuata all'interno del capannone, ove è presente il sistema di aspirazione e trattamento delle arie esauste. L'area proposta è la corsia n.12 dell'area di maturazione, che attraverso

l'insufflazione di aria all'interno del cumulo di rifiuto permetterà di ottenere una stabilizzazione della componente organica trascinata con il rifiuto (principalmente composto da plastiche e fibre vegetali) ed una riduzione dell'umidità, grazie al processo di tipo aerobico che si forma nel cumulo.

Il progetto proposto non comporta alcuna modifica impiantistica all'impianto esistente, ma solo una modifica di tipo gestionale di movimentazione del cumulo di rifiuti dall'area di pretrattamento alla corsia di insufflazione n.12, il successivo carico su mezzo e smaltimento esterno.

6. PROPOSTA PROGETTUALE DI RIUTILIZZO LIQUIDI DI PROCESSO PER LA BAGNATURA DELLE BIOCELLE COMPOSTAGGIO

La BAT 22 impone, per il trattamento dei rifiuti nell'impianto, l'uso di rifiuti in sostituzione di altri materiali. Allo stesso tempo la BAT 35 impone il ricircolo dei flussi dell'acque di processo al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua.

Per tali motivi, Calimera BIO propone l'utilizzo dei seguenti liquidi di processo per la bagnatura dei cumuli all'interno delle biocelle (fase attiva compartimentata):

- Condense biogas;
- Colaticci generati nell'area biocelle e di pretrattamento;
- Acque meteoriche raccolte nel bacino di desolforazione e delle pompe del digestore;
- Colaticci del biofiltro;
- Scarichi dello scrubber per il trattamento aria;
- Scarichi di processo dell'area upgrading.

Tali flussi attualmente vengono raccolti e stoccati nella vasca raccolta percolati VP1 (Volume totale = 138m³) in aggiunta allo spurgo del lavaggio ruote. Si propone pertanto di separare lo spurgo del lavaggio ruote, stoccandolo in un serbatoio ad hoc (VP4) per il successivo smaltimento esterno, e l'utilizzo della vasca VP1 per il rilancio alle biocelle per la loro bagnatura o, alternativamente, come stoccaggio prima dello smaltimento presso impianti terzi. Si rimanda per ulteriori dettagli alla relazione idraulica (Allegato 1).

7. PROPOSTA DI VARIAZIONI INTERNE AL CAPANNONE

Come visibile nella Tavola 04, Calimera BIO propone l'installazione di setti divisorii nell'area di maturazione del compostaggio (su indicazione da parte di ARPA nel RIA 2023), in modo da poter separare fisicamente i cumuli per una migliore tracciabilità dei rifiuti da inizio a fine trattamento.

In aggiunta, Calimera BIO propone l'installazione di un secondo blender digestato-rifiuto verde, secondo la Tavola 04. La richiesta nasce dall'esigenza di avere un sistema di back up di miscelazione, da utilizzarsi durante le manutenzioni.